

FORTUNA DEL BAROCCO IN ITALIA LE GRANDI MOSTRE DEL NOVECENTO

Convegno Internazionale, 28 - 29 Novembre 2016
Auditorium Vivaldi Biblioteca Nazionale Universitaria
Piazza Carlo Alberto, 5/A – Torino

Il **Programma di studi sull'Età e la Cultura del Barocco** costituisce una delle principali attività della Fondazione. Ha preso avvio con il progetto **Antico e Moderno. Parigi, Roma, Torino 1680-1750** articolato in due sezioni.

La prima, intitolata *Barocco in Piemonte-Barocco in Europa*, trova nel convegno torinese un momento fondamentale di riflessione critica sul ruolo sostenuto dalle mostre per il riesame della cultura artistica e architettonica del Seicento e del Settecento in Italia.

RELATORI

Sara Abram (*Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale*)

Compiuti gli studi presso l'Università degli Studi di Torino, ha conseguito il titolo di Perfezionamento in discipline storico artistiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa con una progetto dedicato ai musei civici del Piemonte.

Dal 2002 fa parte dell'unità di ricerca torinese sul tema "Fonti e strumenti per la storia dei restauratori in Piemonte" nell'ambito del progetto interuniversitario RESI (Restauratori Italiani) finanziato dal MIUR e dall'Università degli studi di Torino (PRIN), dedicandosi in particolare alla cultura del restauro e della tutela in Piemonte tra '800 e '900.

Attualmente lavora presso il Centro di Documentazione del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale".

Giuseppe Dardanella (*Università degli studi di Torino*)

Dopo un periodo di studi e ricerca negli USA ha partecipato a diversi progetti di restauro di importanti edifici barocchi per incarico della Città di Torino e delle Soprintendenze piemontesi. Docente di Storia dell'arte moderna presso l'Università degli Studi di Torino, è responsabile del programma di studi sul Barocco della Fondazione 1563, progetto "Antico e Moderno. Parigi, Roma, Torino 1680-1750".

Giovanni Romano (*Università degli studi di Torino*)

Prima dirigente presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte è poi diventato docente di Storia dell'arte moderna presso l'Università degli Studi di Torino. Autore di numerosi libri e saggi, ha curato diverse mostre monografiche sulle collezioni museali piemontesi.

Michela di Macco (*Sapienza, Università degli studi di Roma*)

E' professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso la Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali della Sapienza Università di Roma E' stata coordinatore nazionale di una ricerca PRIN su La cultura del restauro nelle collezioni private e nei musei pubblici. come funzionario storico dell'arte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha svolto attività di tutela presso la Soprintendenza storico-artistica del Piemonte e presso gli uffici centrali del Ministero a Roma ed è stata Direttore della Galleria Sabauda di Torino.

Responsabile del programma di studi sul Barocco della Fondazione 1563, progetto "Antico e Moderno. Parigi, Roma, Torino 1680-1750".

Chiara Gauna (*Università degli studi di Torino*)

Dal 2005 è ricercatrice universitaria di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Torino, dove svolge attività didattica per i corsi triennali e magistrali e per la scuola di dottorato.

Nel suo percorso formativo ha usufruito di diverse borse di studio, nazionali e internazionali, dell'Institut National d'Histoire de l'Art a Parigi (2002), del Getty Research Institute di Los Angeles (2003-2004) e dell'Università di Torino (2003-2005).

Ha partecipato a mostre, seminari e convegni nazionali e internazionali e pubblicato numerosi saggi sul '600 e il '700.

Tomaso Montanari (*Università degli studi di Napoli Federico II*)

Storico dell'arte, editorialista e blogger, studia il Barocco romano e insegna Storia dell'Arte Moderna all'Università 'Federico II' di Napoli.

Ha vinto il Premio Giorgio Bassani di Italia Nostra (novembre 2012) e ha ricevuto l'onorificenza di Commendatore per il suo impegno a difesa del patrimonio culturale.

Andrea Bacchi (*Alma Mater Studiorum Università di Bologna*)

Dal 2012 è docente di Storia dell'Arte Moderna all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Ha fondato e dirige insieme a Daniele Benati, Andrea De Marchi, Francesco Frangi, Giancarlo Gentilini e Alessandro Morandotti, la rivista 'Nuovi Studi'. È stato Consulente scientifico della Fondazione Federico Zeri e ha collaborato con il MART (Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto).

Joseph Connors (*Harvard University*)

Storico dell'arte statunitense specializzato in arte italiana del Rinascimento e architettura barocca, è docente alla Harvard University. È stato direttore dell'American Academy di Roma e di Villa I Tatti. Le sue pubblicazioni riguardano soprattutto il Barocco romano e la figura di Francesco Borromini.

Susan Klaiber (*Winterthur, CH*)

Storica dell'arte è specializzata in storia dell'arte e dell'architettura europea moderna (1400-1750). I suoi studi sono concentrati sul Barocco italiano e, in particolare, sulla figura di Guarino Guarini.

Francesco Frangi (*Università degli studi di Pavia*)

Insegna Storia dell'arte moderna all'Università di Pavia. Nel corso dei suoi studi si è occupato di vari temi relativi alla cultura artistica dell'Italia settentrionale dal Cinquecento al Settecento.

Ha curato mostre per le città di Milano, Varese, Bergamo e Trento.

Alessandro Morandotti (*Università degli studi di Torino*)

Si occupa prevalentemente di argomenti di storia dell'arte italiana compresi fra l'età manierista e quella neoclassica. Su questi temi ha pubblicato libri e interventi sulle pagine di riviste italiane e straniere, partecipando a convegni, nonché realizzando mostre pubbliche in qualità di curatore o di membro del comitato scientifico.

Dal 2011 è docente presso l'Università degli studi di Torino.

Massimo Ferretti (*Scuola Normale Superiore di Pisa*)

È stato coordinatore del dottorato di storia dell'arte di Bologna ed ha tenuto corsi alle scuole di perfezionamento o di specializzazione di Bologna e di Milano/Statale.

Fra il 1992 e il 1994 ha diretto i Musei Civici d'arte antica di Bologna, riaprendo le Collezioni Comunali di Palazzo d'Accursio, chiuse da alcuni anni, e la sezione dei libri miniati del Museo Medievale.

Dal novembre 2001 insegna "Storia dell'arte" alla Scuola Normale, dove attualmente dirige il Laboratorio di Arti Visive.

Silvia Ginzburg (*Università degli studi Roma Tre*)

Ha avviato la propria attività di ricerca lavorando sui nessi tra vicende figurative e contesti critici nel XVII secolo. Su queste indagini si sono innestate strada facendo le ricerche di argomento cinquecentesco, in particolare sulla genesi della prima edizione delle Vite di Vasari, su Raffaello, su Perino del Vaga, sulla posizione di Pietro Bembo e sull'eredità della filologia di Poliziano nella cultura artistica cinquecentesca, su Polidoro da Caravaggio, su Domenico Beccafumi. Insegna Storia dell'arte moderna all'Università di Roma Tre.

Evelina Borea (*già dirigente MIBACT*)

Storica dell'arte e Accademica di San Luca dal 2000, ha ricoperto importanti cariche nelle soprintendenze. È autrice di studi sul Domenichino e sulla pittura italiana del Seicento. Ha curato alcuni volumi della collana "I maestri del colore" di Fabbri Editori. Nel 1976 per l'editore Einaudi ha curato l'edizione annotata delle *Vite de' pittori, scultori e architetti moderni* di Giovanni Pietro Bellori, su cui ha poi continuato gli studi sulla storia delle riproduzioni pittoriche. Nel 2009, presso le edizioni della Scuola Normale Superiore di Pisa ha pubblicato in quattro volumi *Lo specchio dell'arte italiana: stampe in cinque secoli*.

Olivier Bonfait (*Université de Bourgogne*)

Storico dell'arte francese, ha lavorato presso l'Académie de France di Roma ed è oggi professore presso la Université de Bourgogne. Il suo lavoro si concentra principalmente sulla pittura italiana e francese dei secoli XVII e XVIII.

Andrea Zezza (*Seconda Università degli studi di Napoli*)

Professore della Seconda Università degli studi di Napoli, ha curato la realizzazione di convegni internazionali e la mostra *Marco Pino. Un protagonista della 'maniera moderna' a Napoli*. È stato coordinatore della rivista "Dialoghi di storia dell'arte".

Claudio Pizzorusso (*Università per stranieri di Siena*)

Laureato in storia dell'arte presso l'Università degli studi di Firenze. Con la sua tesi vince il premio Mario Salmi dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Funzionario della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Firenze, dal 1993 professore associato presso l'Università per Stranieri di Siena. Ha pubblicato volumi, saggi e contributi vari sulla pittura e la scultura del XVI e del XVII secolo in Toscana, e sui rapporti artistici tra Italia e Francia nel XIX e XX secolo. Nel 2011 ha vinto il Premio Salimbeni per la Storia e la critica d'arte con il volume "Federico Barocci 1535-1612. L'incanto del colore. Una lezione per due secoli".

PROGRAMMA COMPLETO

LUNEDÌ 28 NOVEMBRE

SALUTI

ore 14,20

Francesco Profumo, Presidente della Compagnia di San Paolo
Rosaria Cigliano, Presidente della Fondazione 1563
per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo

APERTURA DEI LAVORI

ore 14,40

Un saluto di Mercedes Viale Ferrero
Un pensiero di Andreina Griseri

LE MOSTRE DEL BAROCCO PIEMONTESE (1937 E 1963)

ore 15

Sara Abram (*Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale*),
Giuseppe Dardanello (*Università degli studi di Torino*)

DIANA TRIONFATRICE. FARE UNA MOSTRA SUL BAROCCO?

ore 15,30

Giovanni Romano (*Università degli studi di Torino*)

ore 16,10

Dibattito a cura di Michela di Macco (*Sapienza, Università degli studi di Roma*),
Chiara Gauna (*Università degli studi di Torino*)

ore 16,30 COFFEE BREAK

LE MOSTRE DI SCULTURA

ore 16,50

Tomaso Montanari (*Università degli studi di Napoli Federico II*)

ore 17,30

Dibattito a cura di Andrea Bacchi
(*Alma Mater Studiorum Università di Bologna*)

IL BAROCCO IN ITALIA VISTO DALL'ESTERO.

LE MOSTRE DI ARCHITETTURA

ore 17,50

Joseph Connors (*Harvard University*)

ore 18,30

Dibattito a cura di Susan Klaiber (*Winterthur, CH*),
Giuseppe Dardanello (*Università degli studi di Torino*)

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE

MILANO E GENOVA PITTRICI. MOSTRE E STUDI NEL NOVECENTO

ore 9,15

Francesco Frangi (*Università degli studi di Pavia*)
e Alessandro Morandotti (*Università degli studi di Torino*)

LE MOSTRE BOLOGNESI, 1954-1968

ore 10,15

Massimo Ferretti (*Scuola Normale Superiore di Pisa*)

ore 11

Dibattito a cura di Michela di Macco (*Sapienza, Università degli studi di Roma*),
Silvia Ginzburg (*Università degli studi Roma Tre*),
Giovanni Romano (*Università degli studi di Torino*)

ore 11,30 COFFEE BREAK

LE MOSTRE A ROMA

ore 11,45

Evelina Borea (*già dirigente MIBACT*)

ore 12,30

Dibattito a cura di Olivier Bonfait (*Université de Bourgogne*),
Michela di Macco (*Sapienza, Università degli studi di Roma*),
Silvia Ginzburg (*Università degli studi Roma Tre*)

ore 13 BUFFET LUNCH

LE MOSTRE NAPOLETANE

ore 14,20

Andrea Zezza (*Seconda Università degli studi di Napoli*)

LE MOSTRE FIORENTINE

ore 15,10

Claudio Pizzorusso (*Università per stranieri di Siena*)
*Proiezione del video dell'esposizione "L'idea del Bello. Viaggio per Roma nel
Seicento con Giovan Pietro Bellori", Palazzo delle Esposizioni, Roma, 2000*

ore 16

Dibattito a cura di Andrea Bacchi (*Alma Mater Studiorum
Università di Bologna*), Olivier Bonfait (*Université de Bourgogne*),
Michela di Macco (*Sapienza, Università degli studi di Roma*),
Silvia Ginzburg (*Università degli studi Roma Tre*)

INFORMAZIONI E CONTATTI

R.S.V.P. entro il 23.11.2016 a 011/5629708

agenziauno@agenziauno.com

Fondazione 1563

La Fondazione 1563 gestisce e valorizza l'Archivio Storico della Compagnia di San Paolo e sostiene un articolato programma di ricerca sul Barocco, anche attraverso un bando annuale per borse di alti studi rivolto giovani ricercatori umanisti. La pubblicazione digitale dell'imponente materiale storico rappresenta una delle attività più recenti e di ampio richiamo internazionale.

Informazioni: fondazione1563.it